

**Associazione "Namastè - Onore a te" – ONLUS**  
**Bilancio d'esercizio al 31/12/2015**

Via Del Bosco, 3 - 40068 San Lazzaro di Savena (BO)

Codice fiscale 91153570378

<b>STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>A) CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE</b>		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
1) Immobilizzazioni immateriali	660	660
2) Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali	660	440
<b>I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>0</b>	<b>220</b>
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
1) Immobilizzazioni materiali	5.833	5.183
2) Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali	5.047	4.784
<b>II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>785</b>	<b>398</b>
<b>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>785</b>	<b>618</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>D) RIMANENZE</b>		
<b>II) CREDITI:</b>		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	163	161
<b>II TOTALE CREDITI</b>	<b>163</b>	<b>161</b>
<b>III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)</b>		
<b>IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>250.992</b>	<b>363.568</b>
<b>C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>251.155</b>	<b>363.729</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		

<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>	<b>251.941</b>	<b>364.347</b>
---	----------------	----------------

<b>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I) Fondo di dotazione e riserve	351.277	253.075
II) Risultato gestionale esercizio in corso	(119.272)	98.201
<b>A TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>232.005</b>	<b>351.276</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>7.946</b>	<b>5.087</b>
<b>D) DEBITI</b>		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	11.990	7.984
<b>D TOTALE DEBITI</b>	<b>11.990</b>	<b>7.984</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>	<b>251.941</b>	<b>364.347</b>

<b>RENDICONTO DELLA GESTIONE</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE E RACCOLTA FONDI</b>	<b>700.341</b>	<b>571.717</b>
<b>PROVENTI FINANZIARI E ALTRI PROVENTI</b>	<b>2.401</b>	<b>1.860</b>
<b>A) TOTALE PROVENTI</b>	<b>702.743</b>	<b>573.577</b>
<b>B) ONERI PROGETTI E ATTIVITA' ISTITUZIONALI</b>	<b>751.001</b>	<b>407.134</b>
Materie prime	853	1.776
Servizi	63.067	57.026
Godimento beni di terzi	6.611	9.089
Ammortamento	483	352
<b>C) ONERI DI SUPPORTO GENERALE</b>	<b>71.014</b>	<b>68.243</b>
<b>DISAVANZO/AVANZO DI GESTIONE</b>	<b>(119.272)</b>	<b>98.201</b>

## "NAMASTE' ONORE A TE" ONLUS

Via Del Bosco, 3 - 40068 San Lazzaro di Savena (BO)  
Codice fiscale 91153570378

Relazione di missione e Nota integrativa abbreviata al bilancio chiuso il 31/12/2015

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

### Attività svolte

La Associazione "Namastè Onore a te" è una Organizzazione di Volontariato (equiparata alle ONLUS) che esercita esclusivamente attività istituzionale e che si occupa di aiuti umanitari mirati ad aiutare prevalentemente bambini e ragazzi in condizioni di estrema povertà a vivere e studiare nel proprio Paese in dignità.

Per statuto, Namastè non ha connotazione né politica né religiosa e si ispira agli universali valori di solidarietà e rispetto per i più sfortunati nel mondo. Se l'attenzione è prevalentemente focalizzata sull'educazione per bambini e ragazzi, Namastè si occupa però anche di problemi di salute, di costruzione o ristrutturazione di case per i più diseredati, di progetti di avviamento al lavoro per le donne, di anziani e disabili.

### Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'anno 2015 è stato un anno non semplice anche per la nostra associazione.

È superfluo rimarcare che la situazione economica in generale ha avuto effetti anche sulle scelte quotidiane delle famiglie italiane e quindi anche sulle loro scelte di condivisione nei confronti di realtà meno fortunate, ma comunque non vicine alla nostra. Il calo delle adozioni registrato nel 2015 dipende anche da questo motivo.

La crisi ha avuto effetti anche sul valore delle nostre rimesse all'estero; se pensiamo che nel 2014 un euro poteva scambiarsi in media con 80 rupie indiane, nel 2015 il valore dell'euro è sceso ad un valore medio di 70 rupie, con una riduzione quindi del 12,5%.

A questo si aggiunga il fatto che, a differenza di ciò che è avvenuto in Italia, il tasso di inflazione nei c.d. paesi in via di sviluppo si è assestato su valori lontani dai nostri (in India il tasso di inflazione registrato nel 2015 è stato in media del 10%).

Si capisce quindi che la somma di queste variabili interne e internazionali non ha avvantaggiato le associazioni che svolgono la propria attività prevalente all'estero.

Tutto negativo, quindi?

No, non è proprio così e a documentarlo sono sufficienti due avvenimenti.

Il primo è stata la risposta davvero inaspettata e straordinaria degli amici di Namastè in aiuto delle popolazioni colpite dal terremoto in Nepal; la cifra raccolta a fine anno è stata pari a 95.515 euro destinata alle associazioni APEIRON e ASIA onlus, associazioni da tempo operanti in quel paese. Con tali risorse sono stati realizzati 10 edifici scolastici, 126 casette nelle zone maggiormente colpite dal sisma.

Il secondo è stata la costruzione di due case famiglia di Kottoor per i ragazzi e le ragazze, di cui abbiamo già accennato nella relazione al bilancio di esercizio 2014, finanziate con un contributo straordinario di una nostra adottante, e inaugurate nel novembre del 2015. Chi le ha visitate è rimasto colpito non solo dalla bellezza di queste due nuove case o dal sorriso dei bambini che le abitano ma soprattutto dal significato di questo gesto in ricordo di una giovane ragazza scomparsa.

A questo si aggiunga una nuova casa la cui costruzione è stata finanziata da una adottante in memoria del figlio scomparso; tale costruzione, inaugurata nello scorso ottobre, è

all'interno del perimetro dell'area di proprietà di Namastè Wings to Fly, nelle vicinanze della sede dell'associazione, e potrà in futuro essere destinata a famiglie momentaneamente prive di casa a causa di sfratti, calamità naturali, violenze domestiche

.....

Ma non dimentichiamo anche il Premio Città di Porto Sant'Elpidio "Infanzia e solidarietà globale: Iqbal Masih" per il progetto "Aiutiamo i bambini della foresta indiana" o il contributo del Comune di Rimini per il progetto di cooperazione internazionale KANTHALLOOR a favore di alcune popolazioni dei villaggi situati negli altipiani e nelle foreste del Nord Est Kerala, per favorire l'accesso ai servizi primari: acqua (potabile e non potabile), servizi igienici, raccolta rifiuti.

Un grande grazie quindi agli adottanti ma anche ai nostri collaboratori che, in Italia e nei paesi dove operiamo, si adoperano affinché il nostro aiuto si traduca in un sostegno "concreto e riscontrabile" a favore dei bambini e delle famiglie meno fortunati delle nostre.

L'esercizio 2015 si chiude con una perdita di 119.272 euro. Anche nelle precedenti relazioni ci si è soffermati su questo aspetto rilevando che la variabilità del risultato (il 2014 si era chiuso con un avanzo di 98.201 euro) è principalmente dovuto al fatto che ciò che siamo costretti a considerare come "costi" sono in misura del tutto prevalente "bonifici" che effettuiamo in India, Nepal e Moldavia, in relazione alle esigenze di cassa di dette realtà organizzative. Risulta pertanto evidente che la effettuazione di un bonifico consistente alla fine del mese di dicembre ha un effetto del tutto diverso se procrastinato al successivo mese di gennaio.

Nello specifico, se nel 2014 avevamo effettuato bonifici a Namastè Wings to Fly per un ammontare pari a 305.000 euro, l'ultimo dei quali di 100.000 euro effettuato nel mese di ottobre, nel 2015 abbiamo effettuato alla medesima nostra associazione bonifici per 580.000 euro, di cui il primo pari a 100.000 euro effettuato il 2 gennaio dello stesso anno. Ma c'è una ulteriore ragione; come si è detto nel 2015 è stata portata a compimento la costruzione di tre nuove case e le donazioni ricevute non hanno registrato una pari uscita nel medesimo esercizio; in pratica, le donazioni sono state registrate parte nel 2014 e parte nel 2015 mentre l'uscita è stata effettuata integralmente nel 2015.

In sintesi, un risultato di esercizio influenzato in maniera così decisiva dalla tempistica degli incassi e dei trasferimenti non fornisce utili informazioni.

Decisamente più interessante l'analisi, che vedremo in dettaglio nelle pagine successive, relativa alle attività e ai progetti attuati nelle aree di intervento.

Per quanto riguarda il nostro lavoro con Namaste Wings to Fly, si deve prendere atto che la crisi economica italiana e l'inflazione registrata in India hanno avuto effetti "contenuti" sul numero delle adozioni; i bimbi adottati diminuiscono da n. 1.016 a n. 983 (-3%), riduzione più evidente per i bimbi che vivono in casa-famiglia, probabilmente in relazione all'ammontare più elevato della quota annua. La riduzione interessa anche i bimbi che frequentano i nostri asili e i nostri "centri studio", e quelli coinvolti in attività sportive. In considerazione di ciò anche il personale retribuito in India segna una sensibile riduzione, risultando comunque pari a n. 122 unità.

A contrastare tale trend si è dimostrato di grande impatto il progetto "Aggiungi un posto in classe", che ha coinvolto una classe elementare di Rastignano, due Istituti di Istruzione Superiore di Imola e quattro Licei di Bologna. Attraverso tale progetto, si sono potute acquisire 56 nuove adozioni a distanza.

Molto attivi sono stati i nostri gruppi sparsi in varie città italiane, da Ferrara che ha ottenuto ottimi risultati con il negozietto Namastè, a tutti gli altri gruppi, di Bologna, Rimini, Roma, Arezzo, Lucca che hanno contribuito generosamente al bilancio Namastè. A Bologna la Namastè ha partecipato alla Festa del SAD organizzata dalla Provincia, con un proprio banchetto che ci ha fatto conoscere persone nuove e pubblicizzare le nostre attività. Sono stati altresì organizzati due concerti a Imola, per raccogliere fondi per il Nepal e per gli studi superiori.

Per quanto riguarda le attività svolte in Moldavia, siamo riusciti a mantenere gli impegni presi precedentemente e quindi a portare avanti sia la mensa dei poveri che le adozioni dei bimbi dell'asilo, nonostante un sostanzioso decremento degli introiti dovuto al fatto che è venuto a mancare il principale finanziatore della mensa.

Abbiamo inoltre effettuato numerosi invii di vestiario, scarpe e materiale scolastico con grande riconoscenza da parte dei beneficiari.

In Nepal, a prescindere da ciò è stato attuato a favore delle popolazioni colpite dal devastante terremoto del 25 aprile 2015, il progetto patate è stato addirittura ripetuto in un altro distretto limitrofo a quello originario, sempre finanziato da un benefattore specifico e che preferisce l'anonimato. Tale progetto ha coinvolto n. 400 donne appartenenti a gruppi etnici emarginati ed a caste discriminate. Con l'Associazione Apeiron la collaborazione è stata estremamente fruttuosa e armoniosa, la condivisione di principi e metodi è totale e forte è la volontà di proseguire il cammino insieme.

### **Identità della organizzazione**

#### ***Membri Consiglio Direttivo***

*Palmieri Valeria*, Presidente

*Burnazzi Gabriele*, Vice-presidente

*Campo Gaetanfabio*, Consigliere

*Fini Morena*, Consigliere

*Pambianchi Stefano*, Consigliere

*Pedretti Serena*, Consigliere

*Perugini Daniela*, Segretaria

#### ***Risultano dimissionari, dopo la chiusura dell'esercizio, i seguenti consiglieri:***

*Barisone Paolo*, Consigliere

*Bitelli Ermanno*, Consigliere

*Pellicardi Valeria*, Consigliere

*Sivieri Paola*, Consigliere

#### **- sistema di governo e funzionamento**

Come negli anni precedenti, il Consiglio direttivo si riunisce abbastanza frequentemente per prendere le decisioni più importanti: ottima la partecipazione. Annualmente viene convocata la assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio e per tutte le altre decisioni di sua competenza. Il presidente si reca 1 o 2 volte l'anno in India per il controllo in loco dell'andamento dei progetti. Altrettanto fa la sua principale collaboratrice, in tempi diversi. Tutti i benefattori vengono aggiornati almeno due volte l'anno sul progetto da loro finanziato (bambino "sostenuto a distanza" o altro).

Vengono organizzati raramente eventi ufficiali di raccolta fondi (in alcune città dove esiste un gruppo attivo di sostenitori vengono organizzate cene tra amici o altri eventi, ma sempre a costo zero per Namastè), né viene speso alcunché di pubblicità. Il denaro raccolto viene spedito periodicamente in India alla Associazione partner locale, controllata strettamente da Namastè sia per via telematica che di persona da Presidente, collaboratori e volontari che si recano sul posto. La contabilità dell'Associazione partner in India è anche sotto il controllo del governo indiano, cui deve presentare il bilancio annualmente. È inoltre presente, nella stessa sede, il nostro Liaison Office, regolarmente registrato

presso il governo indiano, che si occupa di monitorare la realizzazione dei progetti in corso e di informare la sede italiana ed i benefattori sull'andamento dei progetti e le condizioni dei bambini.

#### - **risorse umane**

Il personale retribuito in Italia è composto da una collaboratrice a tempo pieno, assunta a tempo indeterminato il 1° gennaio 2015, che si occupa dell'aggiornamento delle notizie e ai rapporti con i benefattori e da una collaboratrice part-time che si occupa prevalentemente della contabilità, assunta dal 1° maggio 2015 a tempo indeterminato con un contratto di 6 ore giornaliere. Entrambe le collaboratrici, coadiuvate dai volontari, provvedono alla elaborazione e spedizione dei report semestrali.

In Moldavia abbiamo due collaboratrici volontarie, senza retribuzione, ma con un rimborso spese per il telefono, la benzina, e le altre piccole spese quotidiane. In Nepal, invece, finanziamo progetti di associazioni locali e non abbiamo risorse umane impiegate sul posto.

Esiste poi un Liaison Office, una specie di "longa manus" della Namastè in India, che serve da ufficio di collegamento tra le due associazioni, quella italiana e quella indiana, per il controllo della realizzazione dei progetti e il mantenimento dei rapporti tra benefattori e beneficiari. La Associazione locale "Namastè - Wings to Fly" è tuttavia dipendente direttamente dalla Associazione italiana, non avendo altre fonti di finanziamento. Il personale dipendente dalla Namastè - India, a fine del passato esercizio pari a 122 persone, viene scelto in base a criteri di efficienza, ma anche e soprattutto di bisogno della famiglia, così offrendo lavoro e sostentamento ad altrettanti nuclei familiari bisognosi.

Tutte le altre persone che collaborano con Namastè lo fanno a titolo assolutamente gratuito e di volontario.

#### **Attività di raccolta fondi**

Oltre alla normale raccolta fondi effettuata tramite rapporto individuale con il singolo benefattore, la Namastè ha da tempo aperto le porte a gruppi di benefattori, italiani ed anche stranieri, che, costituiti o non volendosi costituire in associazione indipendente, hanno trovato in noi il tramite per realizzare dei propri progetti di solidarietà in India, ritenendo la nostra gestione, economica e morale, confacente ai loro scopi. Questi gruppi autogestiscono economicamente i loro progetti, e spesso si recano in India per controllarli, ma possono contare sulla Namastè per l'invio di denaro, supporto logistico, continuo monitoraggio in loco e informazioni in tempo reale, soluzione dei problemi.

Non vengono effettuate, normalmente, attività di raccolta fondi pubbliche, né attività promozionali/pubblicitarie, se non quelle a titolo gratuito promosse dagli enti locali. Nel 2015 ci è stato devoluto dalla Agenzia delle Entrate l'importo relativo al 5xmille del 2013, di 28.222 €, di 1.038 € superiore all'importo erogato nell'anno precedente.

#### **Principi di trasparenza e tracciabilità**

La nostra organizzazione opera nel pieno rispetto dei principi di trasparenza e tracciabilità delle transazioni finanziarie inerenti le erogazioni dei donatori e del successivo versamento alla associazione partner quasi esclusiva, la "Namastè - Wings to Fly" charitable society, riconosciuta dal governo indiano dal febbraio 2000. Questa gestisce localmente i fondi sulla base di preventive comunicazioni e modalità di utilizzo dell'aiuto umanitario e numerosissimi sono i contatti giornalieri tramite internet.

Anche a tale scopo vengono tenute scritture contabili cronologiche e sistematiche che esprimono con completezza ed analiticità le operazioni poste in essere.

In Nepal l'associazione partner manda regolarmente un rendiconto delle spese, così come in Moldavia le due collaboratrici. Le periodiche e frequenti visite in loco del presidente, della sua collaboratrice e dei soci-benefattori tengono inoltre sempre monitorata l'effettiva realizzazione dei progetti, al di là delle evidenze contabili.

A chiunque dei soci venga in India è messa completamente a disposizione la contabilità sia italiana che indiana, affinché possano verificare di persona come è stato speso il loro denaro e quello dei loro amici, quando si tratta di capi-gruppo. Il nostro bilancio viene poi regolarmente pubblicato sul sito ed è visibile a tutti.

### Interventi a favore dei beneficiari

Come è possibile verificare dalle tabelle sottostanti, Namastè conferma la propria presenza in quasi tutti i settori, da quello educativo, che resta il settore fondamentale cui ci dedichiamo, all'assistenza agli anziani, ai malati, alle donne in cerca di lavoro.

L'analisi dei dati in valore assoluto mostra che il numero dei bambini assistiti in India diminuisce del 3%, con una flessione più accentuata per i bimbi in casa famiglia e più contenuta per quelli in famiglia. Il segno negativo delle variazioni riferite ai valori assoluti è diretta conseguenza della minore disponibilità di finanziamenti specifici, in particolare per i centri studio

Sintesi della attività

### Sintesi della attività; valori assoluti

In India	2014	2015	variazione	%	
Case famiglia – numero bambini assistiti	131	119	-12	-9%	-3%
Sostegno in famiglia – numero bambini assistiti	885	864	-21	-2%	
Asili – numero bambini assistiti	137	130	-7	-5%	
Nonnine – numero anziani assistiti	255	249	-6	-2%	
Centri studio – numero bambini assistiti	857	681	-176	-21%	
Progetto produzione reddito – donne coinvolte	522	546	24	5%	
Progetto sport – ragazzi coinvolti	100	92	-8	-8%	
Personale retribuito in India (compresi insegnanti e genitori casa-famiglia)	134	122	-12	-9%	

Il **dettaglio delle somme spese** risente, come si è detto nelle pagine precedenti, degli effetti derivanti dal mutato tasso di cambio euro/rupia e del tasso di inflazione registrato in India nel passato esercizio; il risultato si è tradotto in una maggiore spesa anche in presenza di immutati servizi prestati. Le variazioni di spesa più rilevanti hanno però motivazioni particolari:

- la maggiore spesa per gli asili deriva dalla imputazione, in tale voce, della spesa per la ritinteggiatura dell'asilo di Kovilvila;
- l'incremento della spesa per progetti di produzione reddito è conseguente al finanziamento del progetto di reperimento e canalizzazione risorse idriche di Kanthalloor e per il sostegno di due computer centers nel medesimo distretto;
- la riduzione della spesa per il progetto sport è dovuta al fatto che nel 2014 si è finanziato l'acquisto delle uniformi e delle scarpe da competizione;

- l'incremento della spesa per il personale è dovuto all'incremento dei salari del 10%, alla inclusione della spesa assicurativa e accantonamenti pensionistici, nonché alla assunzione di una ulteriore collaboratrice
- l'incremento delle "altre spese ufficio" è dovuto alla inclusione in tale conto di una serie eterogenea di spese, non altrimenti allocabili; si tratta, a titolo di esempio, dei lavori di costruzione di quattro forni a legna per ognuna delle case-famiglia, integrazione lavori per le case-famiglia Kottoor, acquisti di attrezzature per la sede;
- l'incremento delle spese della Liaison Office è dovuta ad acquisti non ricorrenti (trasferimento a Namastè Wings to Fly dell'incasso derivante dall'alienazione di un pulmino, spese mediche, spese viaggio, acquisto nuovo PC);

#### Dettaglio somme destinate ad attività e progetti

In India	Somme 2014	Somme 2015	variazione
<b><u>Per la Namastè wings to Fly</u></b>			
Case-famiglia	69.033	71.717	3,9%
Sostegno in famiglia	171.471	175.753	2,5%
Asili	12.901	17.022	31,9%
Nonnine	7.810	8.449	8,2%
Centri-studio	26.669	25.789	-3,3%
Progetti produzione reddito	3.199	7.341	129,5%
Progetto sport	5.216	3.763	-27,9%
Dispensario medico	2.600	2.335	-10,2%
Villaggio lebbrosi	10.832	-	
Salari al personale	37.210	48.160	29,4%
Altre spese ufficio	12.952	34.037	162,8%
Carità e aiuti una tantum	25.443	19.454	-23,5%
Progetti di Briciole (Alessandra D'Abate)	5.085	2.215	-56,4%
Liaison Office	4.565	7.298	59,9%
Mantenimento veicoli e benzina	5.700	5.565	-2,4%
<u>Per il Progetto Bonfiglioli a Chennai</u>	42.493		
<u>Per il progetto lebbrosi a Bombay</u>	580		
<u>Per Cibo per la Vita di New Delhi</u>	3.000		
<b>TOTALE</b>	<b>446.759</b>	<b>428.899</b>	

Costruzione nuova casa famiglia Kottoor	38.471	136.893	
Costruzione nuova casa a Vellanad		28.309	
	<b>485.230</b>	<b>594.102</b>	

Per quanto riguarda la spesa sostenuta in Nepal, si rileva l'incremento dovuto alla attuazione del progetto patate, allevamento polli e coltivazione in serra in ulteriori due distretti rispetto a quelli originari.

Un commento a parte è quello relativo alla raccolta effettuata da Namastè a favore delle popolazioni colpite dallo spaventoso terremoto del 25 aprile 2015, le cui scosse, sia pure di minore intensità, sono continuate anche nei mesi successivi.

La risposta degli amici di Namastè è stata encomiabile, pari a 95.515 euro, di cui utilizzati

20.000 per i primi soccorsi e 60.000 per la costruzione di n. 10 scuole semipermanenti e n. 126 rifugi temporanei. Nei prossimi giorni sarà assunta una decisione anche per l'utilizzo della restante quota pari a 5.515 euro.

<b>In Nepal</b>	Somme 2014	Somme 2015	variazione
tramite APEIRON ONLUS: Progetti produzione di reddito in Nepal (600 beneficiari)	31.950	41.903	31,15%
<b>Emergenza terremoto</b>			
	Somme 2014	Somme 2015	
tramite APEIRON Onlus: primi soccorsi: realizzazione di n. 126 rifugi temporanei e n. 5 scuole semipermanenti		20.000 60.000	
tramite ASIA Onlus: costruzione di 5 scuole semipermanenti		10.000	
		<b>90.000</b>	

In diminuzione la spesa sostenuta nel nostro intervento in Moldavia, in relazione al più favorevole cambio euro/leu moldavo.

<b>In Moldavia</b>	Somme 2014	somme 2015	variazioni
Mensa dei poveri (38 beneficiari)	4.415	3.746	-15%
Spese asilo (n. 20 bambini), adozioni a distanza (n. 4 bambini) + regali a tutti	2.222	1.672	-25%
Adozioni a distanza (6 bambini + ragazzo disabile)	928	807	-13%
Spese di gestione (per due collaboratrici)	1.284	1.208	-6%
<b>TOTALI</b>	<b>8.849</b>	<b>7.433</b>	<b>-16%</b>

### **Incidenza costi di struttura**

**Costi sostenuti (71.014)**

----- = **10,13 %**

**Fondi raccolti (700.341)**

Tale percentuale si è ridotta rispetto agli anni passati in conseguenza dell'incremento complessivo della raccolta fondi nel corso dell'anno 2015, che ha più che compensato l'incremento dei costi generali di struttura.

Il risultato, certamente positivo, sarà difficilmente confermabile in futuro tenuto conto che l'incremento della raccolta è in parte dovuto a circostanze non ricorrenti; al netto di questi introiti, l'incidenza dei costi di struttura sfiora il 15%.

### **Note sulla gestione**

### **Caratterizzazione della attività**

L'attività principale della Associazione resta il sostegno a distanza dei bambini per lo studio, ma anche per altri bisogni (alimentari, medici, abitativi, psicologici), nelle due forme principali di mantenimento totale in casa-famiglia e di supporto alla famiglia del bambino che vive a casa propria. Per i bambini in casa-famiglia, l'intero importo dell'adozione serve a coprire (e non del tutto!) i costi diretti per il mantenimento del bambino, delle spese della struttura e dei salari di chi li accudisce. Sono tutte, quindi, spese "indirette", nel senso che nulla viene versato direttamente alla famiglia, salvo casi eccezionali. Per i bambini che vivono nella propria famiglia, invece, ci sono anche spese "dirette", cioè aiuti finanziari mensili alle famiglie per il cibo, il vestiario e il pagamento delle lezioni di sostegno o corsi speciali, oltre a quelle indirette di acquisto materiali scolastici, spese d'ufficio, salari al personale, ecc... Non tutta la cifra versata va quindi direttamente alla famiglia del bambino, ma è comunque spesa PER il bambino.

In ogni caso, alle spese sostenute per i "bisogni diretti" devono aggiungersi le spese per i servizi erogati quali ad esempio le attività di dopo-scuola e le spese per il personale preposto alle attività di valutazione e verifica delle singole realtà famigliari.

Infine desideriamo sottolineare che i bambini adottati, una volta iniziata l'adozione a distanza, diventano membri della GRANDE FAMIGLIA NAMASTE', per cui può capitare che non sempre venga versato o speso per un bambino l'intero importo donato dall'adottante, ma che una piccola parte venga accantonata, se non c'è necessità immediata, sia per eventuali bisogni futuri, sia per altri bambini Namastè che hanno bisogni più urgenti ed inderogabili.

Altre attività collaterali a queste, ma sempre destinate all'aiuto in campo educativo, sono gli asili e i centri-studio, dove i ragazzi ricevono da insegnanti qualificati lezioni di supporto per il loro percorso scolastico, ma svolgono anche altre attività: canto, musica, disegno, laboratori pratici, esercitazioni al computer, ecc...

Sempre ai fini educativi è stato anche avviato un progetto sportivo, che coinvolge parecchi ragazzi nelle discipline della pallavolo e del calcio, con insegnanti specializzati e fornitura di tutti i materiali necessari.

Per gli anziani ed i lebbrosi, interveniamo soprattutto erogando una piccola pensione mensile per il cibo, ma anche per medicine e analisi cliniche, occhiali e stampelle, ristrutturazioni delle case/capanne e altre necessità.

Per molte donne abbiamo organizzato e finanziato attività di produzione: quaderni, zainetti e abiti (due centri di cucito). Abbiamo anche avviato, grazie ai finanziamenti di un benefattore specifico e che preferisce l'anonimato, progetti di produzione di reddito:

allevamento di polli cooperativo in tre villaggi, serra per la produzione di fiori e piante ornamentali, coltivazione di banane, allevamento cooperativo di mucche, allevamento individuale di caprette in Kerala e Tamil Nadu (ne abbiamo già distribuite più di 300!).

Ormai tutti i progetti sono autosufficienti e non si prevede alcuna spesa di questo tipo per il 2016.

Anche in Nepal il nostro intervento è stato finalizzato alla produzione di reddito, tramite l'estensione del progetto patate che ha dato tanti ottimi risultati negli anni passati e che continua ad estendersi ad altre zone. Il progetto, finanziato da Namastè, è però gestito in loco dall'associazione APEIRON, che ha dimostrato negli anni grandi capacità progettuali e di attuazione e con la quale la collaborazione è sempre stata semplice ed efficace.

### **Obiettivi, strategie e programmi di intervento.**

Gli obiettivi sono quelli di rispondere nel modo più efficace, rapido e duraturo possibile ai bisogni dei nostri beneficiari, ma anche quello di rispondere alla sempre crescente esigenza dei potenziali benefattori di fare del bene in modo sicuro, trasparente e, a volte, autonomo. Per questo abbiamo messo in atto le seguenti strategie:

1) I fondi raccolti vengono prevalentemente inviati ad una associazione partner indiana, fondata e gestita in via indiretta dal Presidente di Namastè e tenuta sotto continuo controllo, sia nella contabilità che nei progetti, nel personale e nei valori trasmessi, nel

comportamento con autorità locali e malavita, da nostri membri che si recano sul posto per lunghi periodi di tempo.

Vi sono poi altri fondi destinati dai donatori ad altre associazioni o istituzioni operanti in India ed in questo caso il ruolo di Namastè è molto marginale: l'entità della donazione ed il suo utilizzo sono infatti decisi esclusivamente dal donatore, che ci ha chiesto di agire quale ente erogatore in loco.

2) Si privilegia, nell'aiuto ai bambini ed alle loro famiglie, l'elargizione di beni (cibo, medicinali, vestiario, materiali scolastici, mobilio o altro) e il pagamento diretto dei servizi (scolastici, medici, costruttivi, di trasporto...), tentando di evitare il più possibile il versamento di contanti, che potrebbero essere male utilizzati.

3) Viene incoraggiato al massimo il rapporto diretto tra benefattore e beneficiario, che così trae più soddisfazione dalla certezza del buon fine, ma anche dal legame sentimentale che si instaura, in particolare se il benefattore visita direttamente i nostri progetti e i bambini assistiti. Rapporti semestrali personalizzati, pagelle, foto, letterine, disegni, ma anche contatti via internet, eventuale disponibilità anche in orari e giornate non d'ufficio, totale trasparenza nella documentazione delle spese effettuate, possibile verifica in loco, da parte dei benefattori, sono le principali strategie adottate per ottenere la massima fidelizzazione dei nostri sostenitori.

4) A benefattori particolarmente proattivi, entusiasti, capaci e che condividano le nostre idee diamo la possibilità di non limitarsi a finanziare progetti nostri, ma di crearne di nuovi, più consoni alla loro sensibilità o a quella degli amici che a loro volta li sostengono, e gestirli in autonomia, utilizzando Namastè come sede logistica e operativa, nonché fonte di notizie e di consigli indispensabili.

#### **Efficacia ed efficienza nel raggiungere gli obiettivi e soddisfare i bisogni e le aspettative dei soggetti a cui è indirizzata l'azione.**

Sul fronte dei beneficiari i risultati sono difficilmente valutabili in termini quantitativi, in quanto la nostra azione non è volta all'ottenimento di un profitto, ma ad estendere l'istruzione di buon livello anche ai bambini delle fasce sociali più deboli, a dare un lavoro alle donne senza marito o comunque in difficoltà, a dare aiuto medico a chi non può permettersi di pagarlo, a costruire o risistemare abitazioni inesistenti o mancanti di componenti essenziali (tetti, servizi igienici, acqua, corrente elettrica ...), a fornire cibo e vestiario a chi non ne ha.

Possiamo rilevare che, con anche notevoli differenze a seconda dei casi, mediamente è arrivato, in termini di denaro, beni o servizi, ai destinatari finali degli aiuti, circa il 90% di quanto devoluto dai benefattori. Una considerevole percentuale dei costi di gestione è infatti stata coperta dall'introito del 5xmille (circa il 40%)

#### **Obiettivo di contenere le spese di gestione al di sotto del 10%**

Come facilmente rilevabile da quanto sopra rendicontato, l'importo relativo alle spese di gestione ha superato, anche se di poco, il 10% degli introiti, a causa, soprattutto, degli aumenti salariali e di costo del personale.

Si è già illustrato che questa buona performance dipende anche dall'ammontare elevato dei contributi straordinari, per i quali comunque la struttura e i volontari hanno lavorato, speso tempo ed energie psico-fisiche. In assenza di tali entrate il parametro sfiora il 15% delle entrate ordinarie, e per contenerlo è necessario agire sulle due componenti del rapporto: aumentare le entrate ordinarie, operazione alquanto difficile in un momento di difficoltà economiche quale quello che stiamo vivendo, e diminuire/razionalizzare i costi di struttura, anche questa operazione non semplice data la rigidità di gran parte di tali costi.

E' comunque impensabile che un lavoro complesso come quello della gestione delle adozioni a distanza possa essere svolto esclusivamente da volontari, anche perché la sua complessità richiede un lungo apprendistato e, soprattutto in certi periodi, un impegno totale, anche al di là del normale orario di lavoro.

Alle spese di gestione andrebbero aggiunte, ovviamente, anche le spese del personale in India, ma queste non vengono mai contabilizzate da nessuna organizzazione come "spese

di gestione", bensì come "servizi" resi ai beneficiari. Ad esempio, le spese per gli stipendi, che sono forse le più consistenti. Anche senza considerare il fatto che, in linea di principio, preferiamo assumere persone che, oltre ad avere le capacità per svolgere il ruolo a loro assegnato, provengono da famiglie povere, e quindi anche questo può considerarsi un "progetto" di generazione di reddito. Si tenga inoltre conto che la maggior parte del personale è costituito da insegnanti, e quindi queste spese fanno parte integrante dei progetti stessi e servono ad offrire ai beneficiari (i bambini) il servizio fondamentale per cui è nata Namastè, e cioè l'istruzione. E lo stesso vale per gli operatori sociali, i gestori delle case-famiglia, le infermiere, gli autisti ...

### **Impegno all'informazione ampia e costante sull'andamento dei progetti**

Per quanto riguarda l'informazione aggiornata sui bambini sostenuti a distanza, abbiamo mantenuto, in modo pressoché totale e puntuale, l'impegno a fornire al sostenitore le informazioni ogni sei mesi, fornendo anche foto, pagelle e la traduzione delle letterine dei bambini, in inglese ed in italiano (quando richiesto). Inoltre ogni benefattore può:

- a) Corrispondere direttamente con il bambino in qualsiasi momento dell'anno, inviare lettere e pacchi in loco potendo contare su un'immediata consegna (con traduzione) documentata da foto.
- b) Chiederci di provvedere in loco all'acquisto di regali per occasioni speciali (Natale, compleanni ecc.). Anche questo con documentazione fotografica.
- c) Discutere con noi, via telefono o e-mail, su eventuali aiuti extra, per problemi di salute, debiti pregressi della famiglia, acquisto, affitto o lavori di manutenzione della casa, pagamento di opere aggiuntive quali il pozzo, l'impianto elettrico, i servizi igienici, la cucina..., ottenendo preventivi e poi, a lavori ultimati, documentazione fotografica dell'intervento effettuato.
- d) Ottenere risposte immediate ad ogni dubbio e curiosità, sui costumi indiani, sulle leggi, sul fisco, così come sul singolo bambino o progetto.

### **3) Impegno alla trasparenza**

Il nostro bilancio viene pubblicato sul sito ed è estremamente chiaro e fruibile da chiunque. Per i singoli progetti il benefattore riceve un preventivo dei costi e poi la rendicontazione finale corredata di foto e altra documentazione.

Infine ogni sostenitore o anche solo simpatizzante può verificare in loco quanto è stato fatto, venendo accolto volentieri nella nostra sede e avendo a disposizione i nostri conti in totale trasparenza.

#### **Criteri di formazione**

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata e corredato della presente relazione esplicativa. Gli importi sono esposti all'unità di euro per troncamento.

#### **Criteri di valutazione**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di trasparenza e prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della futura comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

**Immobilizzazioni**

*Materiali* Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

**Riconoscimento ricavi**

L'organizzazione non genera ricavi. Gli introiti sono determinati da donazioni ed elargizione mirate all'attività istituzionale.

<b>Voci dell'attivo patrimoniale</b>	
<b>Codice Bilancio</b>	<b>BI 01</b>
<b>Descrizione</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b> Immobilizzazioni immateriali
Consistenza iniziale	660
Consistenza finale	660
Differenza 2015/2014	0
<b>Codice Bilancio</b>	<b>BI 02</b>
<b>Descrizione</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b> Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali
Consistenza iniziale	440
Consistenza finale	660
Differenza 2015/2014	220
<b>Codice Bilancio</b>	<b>BII 01</b>
<b>Descrizione</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b> Immobilizzazioni materiali
Consistenza iniziale	5.183
Consistenza finale	5.833
Differenza 2015/2014	650
<b>Codice Bilancio</b>	<b>BII 02</b>
<b>Descrizione</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b> Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali
Consistenza iniziale	4.784
Consistenza finale	5.047
Differenza 2015/2014	263

Codice Bilancio	<b>C II 01</b>	
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI Esigibili entro l'esercizio successivo	
Consistenza iniziale		161
Consistenza finale		163
Differenza 2015/2014		2

Codice Bilancio	<b>C IV</b>	
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE DISPONIBILITA' LIQUIDE	
Consistenza iniziale		363.568
Consistenza finale		250.992
Differenza 2015/2014		(112.576)

### Voci del passivo patrimoniale

Codice Bilancio	<b>A VII</b>	
Descrizione	PATRIMONIO NETTO Altre riserve – Avanzi di gestione	
Consistenza iniziale		351.276
Incrementi		(119.272)
Consistenza finale		232.005

Codice Bilancio	<b>A IX</b>	
Descrizione	PATRIMONIO NETTO Risultato dell'esercizio	
Consistenza iniziale		98.201
Consistenza finale		(119.272)
Differenza 2015/2014		(217.473)

Codice Bilancio	<b>D 01</b>	
Descrizione	DEBITI Esigibili entro l'esercizio successivo	
Consistenza iniziale		7.984
Consistenza finale		11.990
Differenza 2014/2013		4.006

Il saldo è così rappresentato:

Erario c/rit. Dipendenti		1.656,08
Dipendenti c/retribuzioni		2.411,00
Debito V/Ist. Previdenziali e di Sicurezza sociale		912,85
Ratei passivi su oner diff. Dipendenti		5.014,52
Fornitori Fatt. da ricevere		795,56
Erario c/IRAP		781,00
Debiti diversi		419,00
		-----
Totale	Euro	11.990,01

### Crediti e debiti

Debiti per durata residua

Codice bilancio	Descrizione	Importo fino a 5 anni	Importo oltre i 5 anni
<b>D</b>	DEBITI	11.990	0

**Rendiconto della gestione****A) Proventi e offerte**

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	702.743	573.577	129.166
<i>Descrizione</i>	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Offerte e donazioni	700.341	571.717	128.624
Proventi finanziari e altri proventi	2.401	1.860	541
	<b>702.743</b>	<b>573.577</b>	<b>129.166</b>

**Proventi e oneri finanziari**

	Saldo al 31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
	2.401	1.860	541
<i>Descrizione</i>	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Interessi attivi banche	1.893	1.562	331
Altri proventi	508	298	210
	<b>2.401</b>	<b>1.860</b>	<b>541</b>

**B) Progetti e attività istituzionali**

	Saldo al 31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
	751.001	407.134	343.867

**C) Oneri di supporto generali**

	Saldo al 31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
	72.110	68.243	3.867

<i>Descrizione</i>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazioni</b>
Materiali vari		146	(146)
Cancelleria	853	676	177
Utenze	1.269	1.345	(76)
Manutenzioni e riparazioni	73	1.884	(1.811)
Compensi dipendenti/collaboratori	42.164	33.835	8.329
Contributi dipendenti/collaboratori	4.098	5.234	(1.136)
Collaborazioni occasionali			0
Valori bollati	921	956	(35)
Spese viaggio e rappresentanza	3.487	2.889	598
Oneri bancari e postali	3.869	3.164	705
Affitti e spese condominiali	6.611	7.276	(665)
Quota ammortamento	482	353	129
Spese consulenze amministrative	3.127	2.473	654
Assistenza software	353	353	0
Arrotondamenti	4	9	(5)
Assicurazioni	933		933
Imposte e tasse	1.159	391	768
Altri costi per servizi	401	5.022	(4.621)
Spese varie	1.204	2.237	(1.033)
Arrotondamento troncamenti	6		6
	<b>71.014</b>	<b>68.243</b>	<b>2.771</b>

## CONCLUSIONI

La presente relazione e nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione ed il risultato dell'esercizio.

L'esposizione dei valori è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza e prudenza.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2015, che si chiude con un risultato di disavanzo di gestione di € 119.272,83 nelle sue componenti patrimoniali, economiche e finanziarie, proponendoVi di predisporre la sua copertura come segue:

- a decremento del Fondo di dotazione e riserve per l'intero importo del disavanzo d'esercizio.

Si rimane a disposizione per fornire i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Il PRESIDENTE f.f.  
Gabriele Burnazzi